

## IMPULSI PEDAGOGICI

# *per un'avventura chiamata famiglia*



## 62\_Cosa significa davvero fare il genitore?

Molti genitori si chiedono: "Cosa educa davvero?", "Come funziona una buona educazione? Molti si accorgono che i bambini spesso non ascoltano quando gli adulti vogliono insegnare loro qualcosa. Entra da un orecchio ed esce dall'altro. Oppure i figli semplicemente non fanno quello che vogliono i genitori.

La buona notizia è che i genitori si possono rilassare perché per educare non è necessario lavorare e fare così tanto. Perché?

### **Che cosa modella?**

È il modo in cui i genitori trattano i figli, se stessi e le altre persone che educa. Ciò che veramente educa e che i bambini assorbono, come una spugna l'acqua, è come i genitori si comportano.

Non è necessario dare continuamente lezioni ai bambini su come comportarsi, perché copiano automaticamente il comportamento degli adulti che li circondano. Ciò che più di tutti ha un'influenza duratura sui bambini è la qualità delle relazioni in cui vivono.

Se ci sentiamo bene in famiglia, ci sviluppiamo e rafforziamo la nostra autostima è soprattutto legato al modo in cui ci incontriamo. Il modo in cui gli adulti si comportano tra loro e con i bambini, ha sui figli una forte influenza sullo sviluppo e sul benessere.

Le relazioni riguardano il COSA da un lato e il COME dall'altro. Il COSA è il contenuto: siamo vegetariani o carnivori, mangiamo insieme o ognuno per sé, che religione e valori abbiamo, ci togliamo le scarpe in casa o no, la televisione è permessa o no, lo sport è importante per noi o no, e così via. Tutti questi sono i contenuti della nostra famiglia. Questi sono diversi in ogni famiglia, a seconda della cultura, dei costumi e dei valori ed è secondario per lo sviluppo dei bambini.

### **La cosa più importante è il COME: come ci relazioniamo gli uni con gli altri? Come ci incontriamo?**

Questo si esprime in ciò che diciamo, in come lo diciamo, nel linguaggio del corpo e nell'atteggiamento interiore verso noi stessi e i bambini.

Il COME è il cosiddetto processo. Se il bambino più grande picchia la sorella più piccola perché ha rovesciato la sua torre, e voi lo sgridate: "Smettila di picchiare!" o "Smettila, sei tu il più grande!", la loro azione avrà un peso maggiore rispetto a quello che dite. Tuttavia, se si prende da parte il bambino più grande e si esprime con calma il desiderio: "Non voglio che tu colpisca il piccolo, se non ti piace qualcosa, diglielo e basta", sarà il comportamento ad avere un peso per il bambino. In situazioni di conflitto si possono esprimere i desideri parlando con calma.

**Sono davvero interessato a mio figlio o lo critico e gli faccio la morale?**

Il COME consiste nel capire se ci percepiamo e ci prendiamo sul serio o se ci criticiamo e ci facciamo la morale. Se a tutti sia permesso di dire ciò che sentono e pensano in modo da essere presi sul serio senza essere derisi o ridicolizzati. Se ci è consentito esprimere i nostri desideri senza essere giudicati per questo. Ci trattiamo con rispetto o senza rispetto? Ci ascoltiamo a vicenda? I limiti e le esigenze di ognuno sono rispettati o qualcuno deve sacrificarsi per gli altri? Questo tipo di interazione, questo processo, questo "COME ci incontriamo" fa la più grande impressione sui bambini e influenza il loro sviluppo: la loro autostima è rafforzata? Imparano a distinguersi, a esprimere i propri bisogni e a prendersi cura di sé? Imparano a rispettare se stessi e gli altri esseri umani?

Se i bambini vedono che le persone intorno a loro si trattano bene, si stimano e si rispettano, impareranno e applicheranno automaticamente questo concetto. Non sono necessari suggerimenti artificiali.

Testo Astrid Egger, Traduzione Martina Daviddi  
[www.familie.it](http://www.familie.it)